

Seduta del giorno 22. Gennaio 1873.

Conferenza degli Uffici

Presidenza del V.<sup>o</sup> Presidente  
Vigliani.

N.º 6.

Il Presidente dichiara che avendo il Senatore Torelli, vedendosi del diritto concepso dall'articolo 10 dello Statuto e dall'art. 69 del Regolamento del Senato, depositata nella seduta del giorno 21 Gennaio correnti sul banco del Presidente una proposta di legge estesa in iscritto e da lui firmata, ha convocato il Senato in conferenza degli Uffici riuniti, affinché l'autore della proposta, ne faccia lettura e l'opportuno sviluppo conformemente alla disposizione dell'articolo 10 del citato Regolamento.

Premessa questa dichiarazione, il Presidente dà la parola al Senatore Torelli, il quale dà lettura del suo progetto di legge per la vendita obbligatoria di beni involti

apparterrenti ai Comuni, ed  
sviluppa con diverse considera-  
zioni.

Il Senatore Serra F. M.  
dichiara di appoiarsi al concetto  
principale del progetto Corelli,  
ma osserva che anche a termini  
dell'art. 113 della vigente legge  
comunale e provinciale l'alie-  
nazione dei beni incolti dei Comu-  
ni può essere fatta obbligatoria  
dalla Deputazione provinciale,  
sentito il Consiglio Comunale.

Avverte ancora che il  
progetto Corelli dovrebbe rendersi  
più completo con una disposizione  
che portasse l'obbligo negli acqui-  
renti di imboscare le proprietà  
incolte alienate dai Comuni.

Ma il Presidente osserva  
che non è ora il momento di  
entrare in discussione sul merito  
del progetto, svolto dal Senatore  
Corelli inquantoché, a termini del-  
l'art. 70 del Regolamento del  
Senato, la conferenza deve di-  
scutere unicamente sulla con-  
venienza ed opportunità.

di autorizzare la lettura della proposta in seduta pubblica.

Il Sen<sup>o</sup> Sanseverino appoggia con calore la proposta Corelli, e vorrebbe anche toccarne il merito, ma ne è trattenuto dalla osservazione già fatta dal Presidente.

Un altro Senatore chiedendo la parola, ed avendo i Segretari verificato che vi è il numero richiesto dal citato art.<sup>o</sup> per una legale votazione, il Presidente mette a partito l'autorizzazione della lettura in seduta pubblica della proposta Corelli.

Procedutosi all'appello nominale per lo squittinio segreto, si ottiene il seguente risultato.

Notanti 46

Favorevoli 45

Contrari 1.

Il Presidente proclama che l'autorizzazione è consentita, e coll'assenso della Conferenza determina che

La lettura del detto progetto  
si farà nella prima seduta pub-  
blica del Senato.

Dopo di che il Presidente sciog-  
la Conferenza.

Approvato nella seduta della  
Conferenza degli Uffici del 1.  
Aprile 1873.

M. Presidente  
Giuliani

M. Sen<sup>o</sup> Segretario  
L. Chiofi